

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 76 del 17 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 51-0002-1094-2017 presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. 3B1F2S - Codice SIU 10058581. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali- 3° Anno - Anno 2017. CUP H37D17000330009. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2017. Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo ed in acconto, per il progetto 51-0002-1094-2017 (Codice MOVE 10058581).

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1094 del 13/07/2017 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 870 del 7/08/2017 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1019 del 27/09/2017 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1057 del 13/10/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 100.184,00 per la realizzazione del progetto n. 51-0002-1094-2017, demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 1188 del 24/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2016/2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1251 del 27/12/2017 ha concesso una proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 67 del 28/01/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1312 del 30/10/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 132 del 17/02/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 280 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 467 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 630 del 23/07/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 750 del 23/09/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 95.155,90;

CONSIDERATO CHE in data 5/10/2018, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE in attuazione a quanto disposto nell'allegato A della DGR 669 del 28/04/2015, modificata dal DDR n. 19 del 28/10/2016, relativamente al campionamento delle verifiche in loco, ai sensi dell'art. 125, comma 5 lettera B del Reg. (CE) 1303/2013, il competente ufficio ha provveduto in data 5/05/2020 alla verifica della regolarità finanziaria attestando l'esito favorevole;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 04/12/2020;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 75.638,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 28/01/2021 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a Euro 19.517,90 quale quota capitale;

ITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di Euro 19.517,90 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285, Anagrafica SIU A0011999), secondo la seguente ripartizione:

- Euro 9.758,95 sul capitolo 100960 "Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP";
- Euro 6.831,27 sul capitolo 100961 "Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP";
- Euro 2.927,68 sul capitolo 100962 "Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP";

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 29/12/2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DSGP n. 1 del 08/01/2121 di approvazione del "*Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023*";

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 - "*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023*";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285), per un importo ammissibile di Euro 75.638,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 51-0002-1094-2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n 1188 del 24/11/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 95.155,90;
4. di chiedere a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE e per conoscenza, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di Euro 19.517,90, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termini, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di Euro 19.517,90 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285, Anagrafica SIU A0011999), secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ Euro 9.758,95 sul capitolo 100960 "*Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione*" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP*";
 - ◆ Euro 6.831,27 sul capitolo 100961 "*Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione*" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP*";
 - ◆ Euro 2.927,68 sul capitolo 100962 "*Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione*" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP*";
6. di dare atto che la somma di Euro 19.517,90 in corso di accertamento per gli effetti del presente provvedimento ha natura di capitale;
7. di dare atto che la correlata spesa è di natura corrente;
8. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
9. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. PT0608874 del valore di € 95.174,80, emessa da ATRADIUS CREDITO Y CAUCION N.V., ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
10. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
11. di comunicare a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
12. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
14. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi